

Bruxelles, 7 settembre 2015
(OR. en)

11127/15

CO EUR-PREP 35

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Consiglio europeo (15 e 16 ottobre 2015) - Progetto di ordine del giorno commentato

A norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento interno del Consiglio europeo, il presidente del Consiglio europeo, in stretta cooperazione con il membro del Consiglio europeo che rappresenta lo Stato membro che esercita la presidenza semestrale del Consiglio e il presidente della Commissione, sottopone al Consiglio "Affari generali" un progetto di ordine del giorno commentato.

Si trasmette alle delegazioni il progetto di ordine del giorno commentato presentato dal presidente del Consiglio europeo, nel quale figurano i principali punti che il Consiglio europeo dovrebbe affrontare nella summenzionata riunione.

Il presidente del Consiglio europeo stabilirà l'ordine del giorno provvisorio alla luce dell'ultimo dibattito tenuto dal Consiglio "Affari generali" nei cinque giorni che precedono la riunione del Consiglio europeo.

o

o o

I. MIGRAZIONE

In seguito alle proposte della Commissione e agli intensi lavori intrapresi nel Consiglio GAI del 14 settembre e dell'8 e 9 ottobre, il Consiglio europeo terrà un dibattito sostanziale sulla migrazione in tutti i suoi aspetti. In tale contesto, farà anche il punto sui preparativi per il vertice di La Valletta e sul follow-up delle conclusioni del Consiglio europeo di giugno concernenti una conferenza ad alto livello sulla rotta dei Balcani occidentali.

II. ALTRI PUNTI

A seguito della riunione del giugno 2015, il Consiglio europeo farà il punto sulle discussioni in merito alla relazione sull'Unione economica e monetaria, sulla base dei lavori svolti dal Consiglio e dalla Commissione.

Il presidente del Consiglio europeo fornirà informazioni circa lo stato di avanzamento dell'analisi tecnica intrapresa a seguito della presentazione da parte del primo ministro del Regno Unito dei suoi progetti per un referendum sulla permanenza o l'uscita del paese dall'UE. Il presidente preciserà inoltre come intende affrontare il futuro processo.

Alla luce degli eventi, il Consiglio europeo potrebbe affrontare alcune questioni specifiche di politica estera.
